

con quattro fendenti al basso ventre. Alla Procura generale presso la Corte d'Appello di Salerno, che dopo il ritrovamento del corpo di Elisa ha avvocato a sé l'indagine per evitare che venissero azzerati tutti gli accertamenti compiuti in precedenza (l'inchiesta approdò a Salerno per legittima suspizione, essendo coinvolta nel caso anche una magistrata del Distretto di Corte d'Appello di Potenza, sospettata di aver coperto le responsabilità di Restivo), manca ancora un dettaglio, quello decisivo, per chiudere il cerchio delle investigazioni. La comparazione del Dna ricavato dal materiale biologico reperito sugli indumenti intimi che Elisa Claps indossava il giorno della sua scomparsa e sugli oltre cento reperti sequestrati dagli investigatori potentini nel sottotetto della Chiesa della Santissima Trinità. Nel corso di ben due incidenti probatori svoltisi a Salerno, le tracce organiche sono state isolate, ma finora, nonostante una generica disponibilità a sottoporsi alla prova del Dna fatta trapelare per bocca del proprio avvocato Mario Marinelli, Restivo si era di fatto messo di traverso, ignorando la richiesta degli inquirenti salernitani, inoltrata il 29 marzo scorso direttamente al Ministero della Giustizia del governo di Sua Maestà. Nei giorni scorsi, il legale della famiglia Claps, l'avvoca-

**Troppe coincidenze**  
Il carnefice di Heather infierì sul corpo della donna con un coltello

to Giuliana Scarpetta, aveva lanciato un appello: "Manca questo dettaglio importante, in assenza del quale tutti gli sviluppi della complessa istruttoria sono bloccati". Lo scorso 8 maggio Ben Barnett, fratello di Heather, era stato a Potenza, dove aveva incontrato il fratello di Elisa. Ora, entrambe le famiglie potrebbero uscire dall'incubo. ♦

# I cartelloni abusivi di Lecce e le accuse all'ex assessore Pd

L'ex amministratore provinciale Flavio Fasano avrebbe «turbato» una gara d'appalto per rimuovere le pubblicità. Il politico si difende: l'impresa aveva tutti i requisiti richiesti

**Il caso**

**IVAN CIMMARUSTI**

BARI  
politica@unita.it

L'appalto per la rimozione dei cartelli pubblicitari abusivi (valore 2 milioni 787mila 403 euro, ndr) nella provincia di Lecce, è stato affidato al raggruppamento temporaneo di impresa Cotup-Five, solo perché aveva i requisiti previsti dalla legge nazionale e non per accordi pregressi. Questo ha detto Flavio Fasano, politico del Pd, ex sindaco di Gallipoli ed ex assessore della Provincia di Lecce, nel corso del lungo interrogatorio di garanzia con il gip di Lecce Andrea Lisi. Fasano è stato arrestato lo scorso 17 maggio su richiesta della Distrettuale antimafia del capoluogo salentino, in quanto ritenuto responsabile di aver «turbato il regolare svolgimento della gara d'appalto dei servizi di gestione della cartellonistica pubblicitaria (abusiva, ndr) lungo le strade della provincia di Lecce (...) con fraudolenti accordi preliminari e concomitanti all'espletamento della gara».

Con lui sono indagati Stefano Zampino, responsabile servizio strade Luigi Siciliano e Giovanni La Gioia della Five srl; Michele Patano, di-

**IL CASO**

## Aiuti ai lavoratori che assistono disabili Bobba: fatto positivo

«È un provvedimento molto atteso e importante, un riconoscimento del lavoro di cura di tante famiglie, più di 110 mila, che da molti anni assistono i propri congiunti». Lo ha detto ieri Luigi Bobba, deputato del Pd, dopo l'approvazione alla Camera delle norme in favore dei lavoratori che assistono familiari gravemente disabili. «Il diritto all'erogazione anticipata del trattamento pensionistico, che riguarda i lavoratori del settore privato e gli autonomi, è un modo concreto da parte delle istituzioni di venire incontro a chi deve fare fronte a gravi situazioni di disagio. ora toccherà al Senato mettere mano a quelle parti che sono chiaramente insufficienti».

**BIODIVERSITÀ**

Oggi alla Camera verrà presentata la proposta di legge per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare (80 le firme bipartisan). Sarà presente Dario Franceschini.

rettore tecnico della Cotup; ed altri 7 pubblici ufficiali di Lecce. Si ipotizza i reati di concorso in corruzione, falso in atto pubblico e abuso d'ufficio. L'ex assessore provinciale, secondo quanto detto dai suoi legali, «ha chiarito ogni singolo punto dell'indagine, spiegando nel dettaglio l'appalto...». Secondo le indagini della Procura salentina, infatti, Fasano avrebbe «omesso di sospendere la gara per consentire agli altri partecipanti di adeguarsi alla normativa introdotta (...) che fissava in 10 milioni di euro la misura minima di capitale sociale interamente versato per le società che intendessero effettuare i servizi, entrata in vigore contemporaneamente alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara». Secondo i legali, che

**L'accusa**

## «Il bando del 2008 fu creato ad arte per l'impresa Cotup-Five»

hanno riportato i chiarimenti dell'ex assessore salentino, in realtà, «solo un'altra società si era presentata, ma non aveva le caratteristiche richieste. Tra l'altro, il criterio dei 10 milioni di euro non era previsto nel bando della Provincia, ma è intervenuto in un secondo momento perché previsto dalla legge nazionale». Secondo l'accusa, però, il bando, del gennaio 2008, fu creato ad opera d'arte per il raggruppamento d'impresa Cotup-Five. Ipotesi avvalorata anche dal gip, il quale ritiene che «emergono gravi indizi che il Fasano abbia assunto l'iniziativa di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di rimozione dei cartelli abusivamente installati (...) in modo che la relativa gara fosse aggiudicata da un consorzio di imprese facente capo a Siciliano, a La Gioia e Patano». ♦

Per la pubblicità su



- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, Piazza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Siamo accanto a Luciana e figli in questi tragici giorni. A noi mancherà sempre il dolce e insostituibile amico

**EDOARDO SANGUINETI**

Edmondo Raffaelli e famiglia.

Bergamo, 19 maggio 2010

Per Necrologie Adesioni Anniversari Rivolgerti a

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00  
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00  
tel. 011/6665211